

**RICERCA INNOVHUB SSI: TRA PELLETT E LEGNA INQUINA MENO IL GAS**

**Alberto Montanini Direttore Normative e Rapporti Associativi Immergas e Presidente Assotermica ha partecipato a Roma al meeting "STUDIO COMPARATIVO SULLE EMISSIONI APPARECCHI A GASOLIO; GAS; GPL E PELLETT". Anigas e Assogasliquidi hanno presentato i nuovi dati comparativi elaborati dalla Stazione Sperimentale per i Combustibili di Milano.**

*Brescello 6 dicembre 2016* - Le più innovative caldaie a gas e i nuovi sistemi integrati e ibridi per il riscaldamento domestico possono contribuire in percentuale sensibilmente più rilevante rispetto a combustibili come il legno e il pellet, che vengono spesso indicati come green, a ridurre i livelli di inquinanti emessi nell'aria. È questo il risultato di uno studio comparativo sui livelli di inquinamento prodotti da metano, GPL (gas di petrolio liquefatto), legna, pellet e gasolio condotto da INNOVHUB SSI, la Stazione Sperimentale per i Combustibili di Milano che sono stati presentati a Roma nel corso di un meeting voluto da Anigas e Assogasliquidi, che ha visto la partecipazione di Alberto Montanini Direttore Normative e Rapporti Associativi Immergas e Presidente Assotermica: «Siamo di fronte a nuove sfide - commenta Alberto Montanini - gli obiettivi fissati dall'Unione Europea in tema di sostenibilità ambientale per tentare di arrivare alla riduzione del 50% delle emissioni inquinanti entro il 2030, impongono riflessioni attente e analisi comparative dettagliate. Quello presentato a Roma è certamente un riferimento importantissimo per cercare di raggiungere l'obiettivo, ovvero ridurre gli inquinanti nell'atmosfera sotto i livelli del 2005 entro il 2030».

«I dati comparati confermano quello che Immergas verifica sul campo da molti anni - aggiunge Alberto Montanini - le piccole caldaie alimentate a combustibili gassosi presentano emissioni di Monossido di Carbonio (CO) da 3 a 6 volte inferiori al pellet e 100 volte inferiori alla legna». Inoltre gli apparecchi a gas naturale e GPL registrano valori pressoché nulli di emissioni di Particolato rispetto al pellet e lo stesso dicasi per le emissioni di Benzo(a)pirene. Performances che le caldaie a gasolio non possono raggiungere visto che per l'anidride solforosa (SO<sub>2</sub>), che deriva soprattutto dal riscaldamento delle abitazioni, è prevista dalle direttive europee la riduzione più consistente entro il 2030: -59% (-35% per l'Italia).

Lo studio presentato da Anigas e Assogasliquidi vede, in termini assoluti, il gas naturale e il GPL registrare un fattore di emissione di Particolato inferiore ai 0,04 g/GJ (grammi per gigajoule), il gasolio di 0,1 g/GJ, la legna di 254 g/GJ, il pellet di qualità A1 impiegato su stufa di alta gamma 23,9 g/GJ, lo stesso pellet in stufa a bassa gamma 44,1 g/GJ, il pellet di qualità A2 in stufa ad alta gamma 83,8 g/GJ e in stufa a bassa gamma 82,9 g/GJ. In pratica, a parità di potenza un apparecchio a pellet di qualità A2 emette particolato aerodisperso (PM) come 2.095 caldaie a gas e un apparecchio a legna come 6.350 caldaie a gas. Nel caso degli Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) i valori relativi al pellet sono circa 3 volte quelli rilevati per i combustibili gassosi e per il gasolio da riscaldamento.

I valori degli Ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>) ricavati per i combustibili gassosi risultano da 3 a 40 volte inferiori rispetto al pellet e da 10 a 30 volte inferiori rispetto alla legna.

«È davvero tempo di far capire a tutti i livelli: amministratori pubblici, installatori e utenti finali - conclude Ettore Bergamaschi, Direttore Marketing Operativo e Comunicazione Immergas - che serve una maggiore informazione basata su dati scientifici per orientare le decisioni nei prossimi mesi. Il tempo utile per cambiare strada è quasi finito. Secondo ENEA l'attuale sistema di politiche e misure in Italia non permette infatti di raggiungere gli obiettivi climatici nazionali al 2030. Per centrarli occorre agire in tre direzioni: riqualificare il patrimonio edilizio, intervenire sulla mobilità, e introdurre strumenti normativi e finanziari per promuovere le energie rinnovabili e l'efficienza energetica e Immergas farà la sua parte per diffondere questa cultura orientata alla sostenibilità».





#### Informazioni sull'azienda

**Immergas** nasce nel 1964 operando nella **progettazione e realizzazione di caldaie** a gas e sistemi ibridi **per uso domestico**. Con **oltre 50 anni di esperienza** sul mercato e **più di 5 milioni di caldaie installate**, Immergas viene **riconosciuta dal mercato tra le aziende leader in Italia e in diversi Paesi europei**, posizionandosi tra le principali aziende che operano nel settore del riscaldamento.

Immergas **progetta e produce sistemi di gestione** delle fonti energetiche che abbinano **caldaie a gas, pompe di calore, soluzioni tecnologiche per la produzione di acqua calda per uso sanitario, per realizzare sistemi di climatizzazione**. Dal 2010, con il marchio ImmerEnergy, opera attivamente nelle **energie rinnovabili** con la produzione di **sistemi solari e fotovoltaici**.

Con sede a **Brescello (RE)**, Immergas, conta un organico di oltre **600 dipendenti** e una superficie coperta di oltre 50.000 metri quadrati; una rete commerciale presente in **43 paesi**, con **nove filiali in Europa** e **una in Cina** e con partecipazioni in importanti aziende commerciali in tutti i **continenti e focalizzazioni su Australia, Sudamerica e Nord Africa**.

Le **unità produttive** sono localizzate in **Italia a Brescello (RE)**, a **Poprad (Slovacchia)** e a **Qazvin in Iran**. Nel **2015 i volumi di vendita** sviluppati sui **mercati esteri** hanno **superato i due terzi del totale**, che ha raggiunto le **330.000 unità**, di cui oltre un terzo nel comparto dei generatori di calore ad alta efficienza venduti con i marchi Immergas e Alpha Heating Innovation.

[www.immergas.com](http://www.immergas.com)

#### Direttore Marketing Operativo & Comunicazione Immergas

Ettore Bergamaschi  
[marketing@immergas.com](mailto:marketing@immergas.com)

#### Ufficio Stampa Immergas

Via Cisa Ligure, 95  
42041 Brescello (RE)  
Tel. 0522 689011

